



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

SEDE COORD. REG.
20099 SESTO SANGIOVANNI
Via Bellini, 199
tel. 02 36587235- 36587591
fax 02 36597824

SEDE SEGR. REG.
20124 MILANO
Via Campanini 7
tel. 02 671102900
fax 02 671102950-911

uilca_bcc_lombardia@fastwebnet.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

SEGRETERIA E COORDINAMENTO REGIONALE

Website

<https://www.uilca.it>

<https://uilcalombardia.it>

BONUS 200 EURO UNA TANTUM : A CHI SPETTA

Le novità del decreto aiuti

BONUS 200 EURO
(Reddito massimo 35 mila euro)

A chi spetta

- Lavoratori dipendenti, autonomi, stagionali
- Disoccupati
- Collaboratori domestici
- Percettori del reddito di cittadinanza
- Pensionati

Quando sarà erogato

Luglio

LE ALTRE MISURE

- Imprese agricole**
Fondo da 20 milioni per coprire i danni della guerra in Ucraina
- Banche**
Possibilità illimitata di cessione del credito ai clienti privati
- Trasporti**
Buono da 60 euro per studenti e lavoratori con reddito inferiore ai 35 mila euro
- Infrastrutture**
9,5 miliardi aggiuntivi per fronteggiare i rincari

ANSA

L'INPS, nel messaggio n. 2397 del 13 giugno 2022, ha fornito indicazioni sulle modalità con cui i datori di lavoro dovranno erogare, con la retribuzione del mese di luglio 2022, una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 200 euro netti ed esentasse. La misura è stata introdotta dal decreto Aiuti ([D.L. n. 50/2022](#)).

Possono accedere al beneficio, e quindi al riconoscimento dell'indennità una tantum di 200 euro, tutti i lavoratori dipendenti di datori di lavoro, pubblici e privati, ricorrendone i presupposti previsti dalla legge:

- **Lavoratori dipendenti con una retribuzione annua non superiore a 35.000€.**

Pertanto, basta verificare nel Cu del 2022 redditi 2021 la voce n 1: se l'importo è superiore a 35.000 non spetta il bonus. Se è inferiore e si è in presenza di altri redditi va visionato il 730 / 2022 redditi 2021 alla voce Riepilogo dei redditi al n 14 reddito complessivo e se non è superiore a 35.000 euro e ci sono i sopra descritti requisiti si può chiedere all'azienda il bonus.

Qualora in sede di conguaglio dovesse emergere la non spettanza per superamento del limite reddituale, l'azienda provvederà al recupero di quanto erogato in unica soluzione o in 8 rate mensili a decorrere da dicembre 2022.

Nel computo della soglia di reddito da rispettare per la legittima spettanza vanno inclusi tutti i redditi di qualsiasi natura con la sola eccezione dei seguenti:

- **rendita casa di abitazione e relative pertinenze;**
- **trattamenti di fine rapporto;**
- **emolumenti arretrati sottoposti a tassazione separata;**
- **ANF, assegni familiari e assegno unico universale;**
- **assegni di guerra, indennizzi da vaccinazione o trasfusione;**
- **indennità di accompagnamento.**

Le Aziende invieranno alle Lavoratrici/Lavoratori una autodichiarazione con la quale si deve attestare:

- *Di non aver beneficiato per almeno una mensilità nel primo quadrimestre dell'anno 2022 dell'esonero sulla quota di contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia, e i superstiti a carico del lavoratore di 0,8 punti percentuali introdotto dalla legge bilancio 2022;*
- *Di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale per invalidi civili, ciechi o sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022 e reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 35.000€. esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata;*
- *Non appartenere a nucleo familiare beneficiario di reddito di cittadinanza.*

Il bonus spetta a tutti i lavoratori dipendenti (e quindi può essere fruito anche da più persone dello stesso nucleo familiare) , con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, purché venga rispettato il limite della retribuzione mensile, imponibile ai fini previdenziali, pari a 2.692 euro rispettando comunque il complessivo reddito IRPEF annuale non superiore a 35.000€ .

Organo Reg. Coord.